

**PREINTESA
al
CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE
PER IL PERSONALE
dei
Comuni della Unione Montana Valbelluna**

**Criteria per la ripartizione del fondo per la produttività anno 2016
e accordo programmatico per il 2017**

---°°0°°---

**Relazione illustrativa tecnico - finanziaria
ai sensi dell'art. 5, co. 3 del CCNL 1.4.1999**

Premessa

La presente relazione divisa è in due parti:

- la relazione tecnico-illustrativa, che ha lo scopo di illustrare il contenuto della preintesa di cui all'oggetto e viene redatta dal presidente delle delegazione trattante

- la relazione tecnico-finanziaria che permettere il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria, da parte dell'organo di revisione. La stessa viene redatta da ogni responsabile finanziario, al fine di definire nel dettaglio i costi derivanti dai fondi annuali e deve essere inviata annualmente all'organo di revisione, in relazione alla individuazione delle modalità di utilizzo delle somme del fondo.

Il tutto in conformità all'articolo 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999.

relazione tecnico-illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 25.10.2016
Periodo temporale di vigenza	Anno/i 2016-2017
Protocollo	La contrattazione territoriale è possibile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del CCNL 1.4.999 e sulla base dell'apposito protocollo sottoscritto tra delegazione trattante e oo ss.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Mareschi Giuseppe Componenti Bassani Manuela, Zancanaro Mitti, Stefano Triches Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP Firmatarie della preintesa: CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dei seguenti enti: <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Limana • Comune di Trichiana • Comune di Mel • Comune di Sedico • Comune di Sospirolo • Unione Montana Val Belluna
Materie trattate dal contratto integrativo territoriale	Criteria per la ripartizione del fondo per la produttività anno 2016 e accordo programmatico per il 2017

Direttive formulate	Le direttive datoriali sono state approvate con atto delle giunte degli enti cui il CCDIT si riferisce
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'Articolo 1 definisce l'oggetto della preintesa disponendo che il Contratto, in applicazione di quanto disposto dall'art.3, comma 3, della preintesa del 25.10.2016, ha per oggetto:

- la determinazione dei criteri che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività per il 2016.
- la definizione dei criteri per l'applicazione dell'art. 13 della preintesa 25.10.2016 (progressioni orizzontali) per il 2017..

L' Articolo 2 definisce i criteri di riparto delle risorse stabili del fondo, riconfermando il meccanismo di riparto di cui all'art. 10 della preintesa 25.10.2016 già oggetto di valutazione da parte degli Organi di revisione dei singoli enti cui il CCDIT si riferisce.

L'Articolo 3 definisce il riparto delle risorse variabili confermando il meccanismo di riparto di cui all'art. 11 della preintesa 25.10.2016, parimenti soggetto agli Organi di revisione.

L' Articolo 4 contiene disposizioni in merito alle progressioni orizzontali. L'articolo trova ragione nelle novità introdotte dall'art. 1, comma 256 della L. n. 190/14, che, non prorogando il blocco di cui all'art. 9, comma 21, terzo e quarto periodo, del D. L. n. 78/10, consente di attuare le cd "progressioni orizzontali". In considerazione del "blocco" delle stesse progressioni, attivo dal 2011 al 2014, le parti hanno convenuto di definire i criteri e le risorse disponibili per il 2017, al fine di consentire a tutto il personale di poter conoscere in anticipo i meccanismi che regolano le progressioni stesse.

A tal fine il fondo del 2017, avendone la relativa capienza, dovrà prevedere un importo prelevato dalle risorse stabili da destinare alle progressioni orizzontali pari a quanto previsto nell'accordo stesso.

L'articolo si conclude con le disposizioni applicative dell'istituto.

.Allegate alla preintesa le singole schede di ente con le rispettive percentuali di utilizzo del fondo in relazione agli istituti premiali: indennità, produttività collettiva ed individuale, progressioni orizzontali, come da accordo 2015 e, per il 2017, il fondo per le progressioni orizzontali.

B) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina l'abrogazione di disposizioni contrattuali, atteso che riguarda esclusivamente meccanismi di riparto.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni contrattuali, confermando disposizioni già certificate, risultano coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano le regole di cui alla vigente normativa, anche regolamentare relative al ciclo della *performance*.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Lo schema di CCDIT prevede un incremento delle risorse per le progressioni economiche, tale da consentire avanzamenti a una percentuale limitata di personale, come disposto dalle vigenti disposizioni contrattuali e normative.

Le disposizioni del CCDIT sono coerenti con un sistema di progressioni legato a principi di merito, limitatezza e selettività.

Il CCDIT definisce, in coerenza con quanto stabilito dai CCNL, i criteri generali per l'utilizzo delle risorse relative al fondo 2016 e 2017 per la contrattazione integrativa.

In tale ottica non genera costi aggiuntivi rispetto al previgente contratto decentrato.

Le disposizioni relative alle progressioni orizzontali generano un "irrigidimento" delle risorse stabili, atteso che una volta assegnate le progressioni le relative risorse non sono più "libere"; peraltro, il prolungato blocco delle stesse progressioni giustifica le percentuali previste per ogni singolo ente, come si evince dai singoli prospetti.

L'insieme delle illustrate disposizioni garantisce il pieno rispetto del controllo dei costi derivanti dal CCDIT.

E' da rimarcare che i conteggi relativi alla costituzione del fondo per ciascun anno di valenza contrattuale, dovranno essere quantificati da ciascun responsabile finanziario, in relazione alle scelte definite da ogni singola amministrazione e trasfuse nella preintesa con scede di ente allegate alla stessa.

Il presidente della delegazione trattante

Feltre, 25/10/2016

f.to Giuseppe Mareschi

ENTE: UNIONE MONTANA VAL BELLUNA

Relazione tecnico-finanziaria**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, e del CCDIT è stato quantificato in sede di Bilancio di Previsione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	20.256,57
Risorse variabili	4.736,30
Residui anni precedenti	0
Totale	24.734,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**Fondo risorse contrattazione integrativa - 2016**

DESCRIZIONE	ANNO 2016
<i>Risorse stabili</i>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	10.333,44
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	1.799,37
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.389,80
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	1.052,74
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	258,87
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 98-01)	0
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	2.500,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 00-01)	1.922,35
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
RIDUZIONE FONDO LEGGE 208/2015 COMMA 236	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	
TOTALE RISORSE STABILI	20.256,57

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	3.500,00
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	1.236,30
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.736,30
TOTALE	24.992,87

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2016**

DESCRIZIONE	2016
UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	4.741,88
INDENNITA' DI COMPARTO	3.299,16
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (NEGLI ENTI CON LA DIRIGENZA)	0
INDENNITA' DI TURNO	0

SPECIFICHE RESPONSABILITA'	0
RIDUZIONE INCENTIVO P.O.	0
ALTE PROFESSIONALITA' (non utilizzabile)	
ALTRE...	
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO	8.041,04

UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE

INDENNITA' DI TURNO	
INDENNITA' DI RISCHIO	
INDENNITA' DI DISAGIO	
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	197,40
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	
PRODUTTIVITA'	0
PROGETTI SPECIFICI	
ISTAT	
ICI	
PROGETTAZIONI INTERNE	
...	
...	
ALTRE...	
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO	197,40
TOTALE	8.238,44

Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2017

L'articolo 4 prevede che venga destinata la quota fino al 25...% del fondo per le progressioni orizzontali relative al 2017. La disposizione, di natura programmatoria, si è resa necessaria al fine di far conoscere in

anticipo al personale l'ammontare delle risorse.

progressioni orizzontali anno 2017 €322,27

Tale importo cumulato con l'importo già consolidato per le progressioni già attribuite, ammonta a € 5064,15, pari al 25% del fondo ed è compatibile con le disposizioni contrattuali.

Sezione III - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 20.256,57.....le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali ecc), a € 8.041,04.... Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali per un importo pari a €. 322,27....

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	20.256,57	20.256,57	
Risorse variabili	4.736,30	4.736,30	
Residui anni precedenti			
Totale	0	0	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate agli appositi capitoli delle spese di personale e la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo del limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015, risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato nei capitoli di spesa del personale dei vari settori.

Feltre, 3 NOVEMBRE 2016

Il responsabile servizio personale

Il responsabile servizio finanziario